

“I neri e i rossi”. Tentativi di conciliazione tra fascisti e socialisti (www.newgol.com, 25/03/2011)

Venerdì 25 marzo alle ore 18 la sala Pagliacci della Provincia di Perugia sarà teatro della presentazione dell'ultimo libro di Stefano Fabei, storico e saggista di Passignano sul Trasimeno, "I neri e i rossi", edito da Mursia, organizzata dall'associazione culturale Libera Storia. All'introduzione di Jacopo Barbarito, storico e presidente dell' associazione culturale Libera Storia, seguirà l'intervento del professor Giuseppe Parlato – docente universitario, saggista e presidente della fondazione Ugo Spirito – e dell'autore. Il saggio di Fabei ripercorre le trattative che ebbero luogo negli ultimi giorni del mese di aprile 1945 tra i fascisti repubblicani ed i socialisti, a fronte della proposta di Mussolini di "consegnare la Repubblica Sociale ai repubblicani e non ai monarchici; la socializzazione e tutto il resto ai socialisti e non ai borghesi", consegnata al giornalista antifascista Carlo Silvestri, convocato alla prefettura di Milano, perché la recapiti all'esecutivo del Psiup. Come è riportato nel libro, "è l'invito del dittatore al Partito socialista, con l'accordo del Partito d'Azione e il tacito consenso del Pci, a prendere in consegna la città di Milano e a mantenere l'ordine pubblico, per cui mette addirittura a disposizione reparti della RSI. Deve essere questo lo sbocco dell'operazione «ponte» che Mussolini ha messo in atto da alcuni mesi con la collaborazione di Silvestri, di Edmondo Cione e in cui coinvolge il comandante delle formazioni partigiane socialiste 'Matteotti' Corrado Bonfantini. Ma l'intransigenza di Lelio Basso e, soprattutto, di Sandro Pertini fanno fallire questo progetto cui molti, da entrambe le parti, hanno guardato con opportunismo ma anche con sincera buona fede".